

Brancaccio, una miniolimpiade per i bambini

(glm) "La vita non è proprietà di nessuno, ma qualcosa da condividere, come lo sport". Don Mario Golesano, presidente del centro di accoglienza Padre Nostro, lo dice mentre guarda circa 500 bambini che si rincorrono sull'erba. Ieri hanno partecipato a una mini-olimpiade (nella foto un momento) nell'area che in futuro potrebbe diventare la zona sportiva del centro Padre Nostro, in via San Ciro. Una giornata di giochi sotto il sole con un gruppo di operatori del centro e di alcuni obiettori. I bambini del quartiere hanno partecipato a gare di corsa con sacchi, a partite di calcetto e di pallavolo. La manifestazione era inserita nella settimana "Brancaccio per la vita" che si chiuderà stasera al teatro Politeama (ore 21) con il musical dell'associazione "Quelli della rosa gialla" sul tema della donazione degli organi. "Il nostro obiettivo - commenta padre Golesano - è promuovere la cultura della solidarietà, che non è soltanto fare del bene, ma anche condividere qualcosa con qualcuno". E annuncia che entro restate, grazie all'accordo con uno sponsor, potrebbe essere realizzato un campo di calcetto.